

Da tempo nutro un dubbio riguardo allo studio della letteratura giapponese sul piano globale: il fatto che la ricerca sulla letteratura giapponese condotta in Giappone e quella svolta al di fuori del Giappone procedano ciascuna nel proprio contesto, senza influenzarsi reciprocamente. Naturalmente non intendo sostenere la superiorità degli studi condotti in Giappone. Piuttosto, desidero sottolineare la forte esigenza di piattaforme che, superando le barriere linguistiche e istituzionali del sapere accademico, consentano a entrambe le parti di condividere i risultati delle rispettive ricerche.

La lezione dedicata questa volta a *Il suono delle onde (Shiosai)* di Mishima Yukio è stata condotta alla luce di tale problematica. In primo luogo, durante la conferenza è stato osservato che una delle ambientazioni scelte è Okinawa, all'epoca sotto occupazione militare statunitense, e si è proceduto a interpretare il messaggio che l'opera trasmetteva al Giappone contemporaneo nel momento della sua genesi. Successivamente, nel Workshop 1, sono stati presentati database online relativi agli studi sulla letteratura giapponese e si è discusso delle possibilità di un avvicinamento tra il mondo accademico giapponese e quello internazionale. Inoltre, nei Workshop 2 e 3, ho illustrato i risultati della mia analisi approfondita dell'opera, indicando le potenzialità di una traduzione capace di coglierne l'essenza.

Attraverso queste due giornate di lezione ho inteso mostrare che lo studio della letteratura giapponese come letteratura mondiale è possibile grazie al dialogo tra studiosi in Giappone e all'estero, nonché all'impiego di strumenti quali Internet e l'intelligenza artificiale. Io stesso ho acquisito tale convinzione e intendo pertanto adoperarmi, in futuro, per la creazione di un "Laboratorio internazionale di studi su Mishima Yukio".

Infine, desidero esprimere la mia profonda gratitudine al professor Cristian Pallone, che ha reso possibile questo invito, nonché ai docenti del corso di lingua giapponese dell'Università di Bergamo, che offrono un'istruzione di altissimo livello. Non dimenticherò la conversazione in lingua giapponese con la commessa di una gelateria, ex studente dell'Università di Bergamo, né gli studenti di laurea magistrale che si sono presentati utilizzando correttamente la forma umile "*mōshimasu*".

かねて私には、世界規模における日本文学研究においてひとつの疑問があった。それは、日本における日本文学研究と日本国外における日本文学研究が相互に影響しあうことなく、それぞれの文脈で研究が進んでいることである。もちろん私は日本における日本文学研究の優位を説こうとしているのではない。言葉や学問的な制度の壁を乗り越えて、両者が共に研究成果を共有するプラットフォームの必要性を強く感じているという意味である。

三島由紀夫「潮騒」を扱った今回の授業では上記のような問題意識のもと、実行された。まず講演会において米軍占領下であった沖縄が舞台の一つに選ばれていることを指摘し、「潮騒」に描かれた作品成立当時の現代日本に発したメッセージを読み解いた。次にワークショップ1において、インターネット上における日本文学研究データベース等を紹介しつつ、日本と世界の日本学会の歩み寄りの可能性について議論した。さらにワークショップ2～3において、私自身による作品精読の結果を示し、作品の本質に迫る翻訳の可能性を指摘した。

こうした2日間の授業を通して、世界文学としての日本文学研究が日本国内と海外諸国の研究者の歩み寄りとインターネットやAIといったツールとによって可能であることを示したつもりである。私自身もその確信を得たので、今後「国際三島由紀夫研究ラボ」の確立に向けて行動するつもりである。

最後に、今回の招聘に際してお世話になったクリスチャン・パッローネ先生はじめベルガモ大学できわめて良質の日本語教育を施しておられる日本語科の先生方に深く感謝する。卒業生だというジェラート店の店員と日本語で会話したことや、「申します」という謙譲表現を用いて自己紹介をした学生たちのことを私は忘れないであろう。